



Notaio  
Simone Ghinassi

Repertorio n. 50956 Raccolta n. 21285  
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE  
DI VOLONTARIATO  
REPUBBLICA ITALIANA

(esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.  
82, terzo e quinto comma, Dlgs 117/2017)  
L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di  
settembre, alle ore ventuno e minuti trenta.  
In Montespertoli, via Martini 29.

18 settembre 2020

Davanti a me Dottor Simone Ghinassi, Notaio in Firenze,  
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di  
Firenze, Pistoia e Prato,

è presente il signor:

Falcini Mariano, nato a Londa il 27 aprile 1956, domiciliato  
per la carica ove in appresso, il quale interviene al  
presente atto quale Presidente del Consiglio Generale  
dell'Associazione:

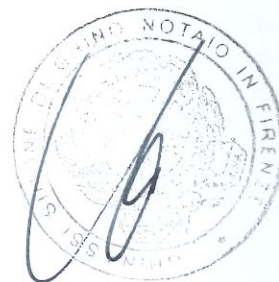
"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO MONTESPERTOLI", con sede in  
Montespertoli, via Martini 29 (C.F. 01942950484), iscritta al  
con Decreto Regionale n. 931 del 19 settembre 1994 al n. 155  
dell'albo del volontariato presso la Regione Toscana ed ha  
ottenuto il riconoscimento di Personalità Giuridica Privata  
da parte della Regione Toscana con Decreto n. 529 del 30  
novembre 1983.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono  
certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale,  
all'assemblea straordinaria della predetta associazione  
convocata in questo giorno, ora e luogo in seconda  
convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine  
del giorno:

approvazione modifiche allo statuto sociale per adeguamento  
al Codice del Terzo Settore.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza  
dell'assemblea il comparente secondo quanto stabilito dallo  
statuto sociale, il quale constata:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata  
mediante avviso affisso presso i locali dell'Associazione nei  
termini di statuto e comunicazione personale ai soci;
- che sono presenti ventiquattro soci su  
quattrocentocinquanta aventi diritto di voto;
- che del Consiglio Generale sono presenti esso comparente,  
Presidente, nonché i signori Landi Daniele, Cresci Antonella,  
Buti Emanuele, Bini Benito, Simoncini Simone, Carcapede  
Franco, Caprari Francesco; assenti giustificati gli altri;
- che del Collegio sindacale sono presenti il Presidente  
Cresci Marco ed i sindaci Fusi Maurizio e Rocchigiani  
Ruggiero;
- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ai sensi  
di legge e del vigente statuto ed atta a deliberare su tutti



gli argomenti di cui all'ordine del giorno avanti trascritto, dandosi atto che la prima convocazione è andata deserta.

Quindi il Presidente prendendo la parola sull'argomento di cui all'ordine del giorno espone agli intervenuti i motivi per cui si rende opportuno approvare un nuovo testo di statuto sociale al precipuo fine di adeguarlo alle disposizioni del Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117, illustrando all'assemblea il contenuto delle principali modifiche proposte.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità

#### D E L I B E R A

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale proposto dal Presidente, composto di quarantadue articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa vidimazione a norma di legge e lettura datane da me Notaio al comparente in assemblea;

- di conferire al Presidente pieni poteri per inserire nello statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che, anche in modo non formale, venissero richieste dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione nel registro Persone giuridiche e nei registri del volontariato e del terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore dieci e minuti dieci.

Il comparente di quest'atto consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia da me diretta e in parte a mano da me Notaio su tre pagine intere e parte della successiva fino alle firme di un foglio, del quale ho dato lettura al comparente che dichiaratolo conforme alla sua volontà lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore di cui sopra.

F.to Mariano Falcini

F.to Simone Ghinassi Notaio

Articolo  
E' cost  
riato d  
toli -  
ne", a  
La stes  
Con del  
mere su  
gazioni  
to dell  
la sede  
di comun  
Articolo  
L'organ  
D'Oro M  
ed agis  
delle l  
l'ordina  
E' facc  
sarà ap  
dello s  
e alle  
Articolo  
Lo stat  
zione,  
mento n  
Articolo  
Il pres  
dell'As  
condizio  
ciati a  
Articolo  
Lo stat  
secondo  
Articolo  
La band  
colore  
con nel  
rosso.  
circosta  
no.  
Non pot  
stazioni  
Articolo  
L'organ  
D'Oro M

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO MONTESPERTOLI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

E' costituita con atto notarile l'organizzazione di volontariato denominata "Pubblica Assistenza Croce d'Oro Montespertoli - ODV", di seguito anche semplicemente la "Associazione", a suo tempo fondata nell'anno 1900.

La stessa a sede nel comune di Montespertoli.

Con delibera dell'assemblea dei soci può istituire e sopprimere su tutto il territorio regionale sedi secondarie, delegazioni e uffici staccati e può trasferire la sede nell'ambito della stessa città o di altre città. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2

L'organizzazione di volontariato Pubblica Assistenza Croce D'Oro Montespertoli - ODV è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del decreto legislativo n. 117/2017, delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

E' facoltà dell'organizzazione adottare un regolamento; che sarà approvato dall'Assemblea, che disciplina, nel rispetto dello statuto, ulteriori aspetti relativi all'organizzazione e alle attività.

Articolo 3

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci dell'organizzazione, esso costituisce la regola fondamentale di comportamento nelle attività della stessa organizzazione.

Articolo 4

Il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea, con la maggioranza assoluta dei presenti, a condizione che alla riunione siano presenti almeno 30 associati aventi diritto al voto.

Articolo 5

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri del codice civile.

Articolo 6

La bandiera della Associazione è blu, con scritta in lettera colore oro "Associazione di Pubblica Assistenza Croce D'Oro" con nel centro del drappo una Croce Medica in oro bordata di rosso. La bandiera potrà essere esposta o portata in quelle circostanze che il Consiglio, all'unanimità, riterrà opportuno.

Non potrà mai assolutamente esporsi o portarsi alle manifestazioni di parte.

TITOLO II

Articolo 7

L'organizzazione di volontariato "Pubblica Assistenza Croce D'Oro Montespertoli - ODV" persegue finalità civiche, solida-

Rep. n° 50956  
Racc n° 21285  
Allegato 4A4



ristiche, di utilità sociale mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di seguito elencate, avvalendosi in modo determinante e prevalente dell'attività spontanea, personale e gratuita dei suoi associati. L'associazione di Pubblica Assistenza Croce D'Oro Montespertoli è una associazione senza fini di lucro.

#### Articolo 8

Le specifiche finalità ed attività dell'organizzazione sono:

- a) organizzare e gestire gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi compreso il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti;
- b) organizzare e gestire servizi di guardia medica infermieristici, di fisioterapia e di diagnostica e specialistica ambulatoriale direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;
- c) promuovere e organizzare la raccolta del sangue e degli organi;
- d) organizzare e gestire servizi di assistenza delle famiglie colpite da lutto, in ogni forma possibile, garantendo l'espressione di una solidarietà concreta nei confronti delle stesse, così da tutelare in maniera adeguata la memoria e la dignità degli scomparsi;
- e) promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- f) organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente anche attraverso le attività di prevenzione e antincendio boschivo, e sensibilizzare sulla tutela e sul rispetto della natura e dell'ecologia sociale; informare sul risparmio energetico e sulla qualità, certificazioni, sicurezza ambientale, luoghi di lavoro, promuovere incontri tra persone, enti, imprese ed associazioni, allo scopo di formare economie locali di consumo critico che favoriscano stili di vita ambientalmente sostenibili riducendo lo sfruttamento di risorse naturali in termini di consumi di energia, rifiuti, acqua, suolo e mobilità, compreso la promozione dell'agricoltura sociale;
- g) operare negli ambiti del servizio di protezione civile svolgendo attività di previsione, prevenzione, soccorso e dell'emergenza;
- h) collaborare con enti pubblici e privati e con le altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dallo statuto;
- i) promuovere attività sociali, educative, culturali sportive e ricreative, atte a favorire una migliore qualità della vita, anche organizzando raduni e manifestazioni, di solidarietà individuali e collettive, la promozione della cultura della pace contro ogni forma di discriminazione e marginalizzazione, nazionali e internazionali;

j) pro  
k) pr  
cipazi  
alla p  
l) org  
seguen  
m) pro  
solitu  
cifici  
n) org  
liare,  
li e,  
oltre  
zione  
denzia  
e del  
o) cos  
ricono  
ne di  
zione  
che op  
za, iv  
deboli  
ne vit  
p) ope  
contra  
sagio  
q) org  
vità d  
r) p  
collab  
doposo  
cap,  
centri  
relazi  
ve di  
sagio,  
s) ber  
menti  
stegno  
t) ric  
confis  
In oss  
zazion  
dario  
rale,  
dalla

Artico

- j) promuovere aiuti alle famiglie colpite da calamità;
- k) promuovere e organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l) organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
- m) promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine, della violenza e del dolore istituendo anche specifici servizi;
- n) organizzare servizi sociali e assistenziali anche domiciliare, per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà, oltre a organizzare e gestire, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, centri diurni e residenziali e altre strutture con carattere animativo, culturale e del tempo libero con finalità sociali;
- o) costruire una società più giusta e solidale attraverso il riconoscimento e la tutela dei diritti umani e civili, al fine di promuovere l'integrazione multiculturale, la cooperazione internazionale e la cultura delle pari opportunità, anche operando contro ogni forma di sopraffazione e di violenza, ivi compresi interventi di cura e supporto dei soggetti deboli, accoglienza, tutela, e sostegno ai minori e alle donne vittime di violenza;
- p) operare per la salvaguardia della salute dell'individuo, contrastando ogni forma di dipendenza ed intervenendo sul disagio psicologico e sociale;
- q) organizzare servizi di mutualità e qualsiasi altra attività direttamente connessa alle finalità statutarie;
- r) promuovere, organizzare e gestire, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, l'attività di doposcuola in favore di tutti i ragazzi, portatori di handicap, dsa e normodotati, nonché asili nido, scuole materne, centri di assistenza e accudimento, campi scuola estivi in relazione alle particolari esigenze della famiglia, iniziative di sostegno e assistenza per le madri in situazioni di disagio, organizzazione e gestione di servizi di baby-sitter;
- s) beneficenza sostegno a distanza cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In ossequio agli scopi associativi sopra elencati, l'organizzazione svolge altresì attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

### TITOLO III

#### GLI ASSOCIATI

Sono associati tutte le persone che aderendo all'organizzazione ne condividono le finalità e sono mossi da spirito di solidarietà. Possono entrare a far parte dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18° (diciottesimo) anno d'età mediante la sottoscrizione della quota associativa, sono soci di diritto coloro che non hanno compiuto il 18° anno di età figli di associati dell'associazione ed avranno diritto alle prestazioni che l'Associazione svolge in favore degli associati. Nelle assemblee e nelle consultazioni in cui gli associati saranno chiamati ad esprimersi non potranno essere né eletti né elettori.

Sono associati di diritto tutti i volontari attivi dell'associazione.

Coloro che hanno superato il 70° (settantesimo) anno d'età saranno esonerati dal pagamento della quota sociale pur restando soci a vita e conservando diritti attivi e passivi.

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, che si pronuncia, motivando il solo rigetto, sulla domanda di ammissione scritta entro 90 giorni dalla sua presentazione; l'ammissione ad associato verrà annotata nell'apposito libro degli associati.

L'eventuale rifiuto della domanda può essere impugnato con ricorso motivato, da presentare entro 10 giorni dalla comunicazione, al Consiglio Direttivo che delibererà in occasione della prima riunione utile.

#### Articolo 10

Gli associati hanno diritto di elettorato attivo e passivo, purché maggiorenni, ai fini della composizione degli organi statutari.

Essi hanno i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto, e dunque di esaminare ed estrarre copia dei libri sociali, dei bilanci, dei rendiconti, delle relazioni, dei contratti e di ogni altro documento dell'Associazione, presso la sede della stessa e previa richiesta scritta e motivata presentata al Consiglio, che avrà tre mesi per evaderla.

I volontari all'organizzazione hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge, e preventivamente autorizzati.

#### Articolo 11

L'associato che contravviene alle regole dello statuto può essere escluso dall'organizzazione con l'immediata decadenza di ogni diritto acquisito.

L'esclusione dell'associato può essere deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo esame del Collegio dei Proviviri, soltanto per gravi motivi con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato.

La qualità di associato si perde anche:

- per dimissioni;
- per decadenza;

- per e  
- per m  
Perde l  
che abb  
associa  
Perde l  
che ent  
scrizio  
L'assoc  
decaden  
e invit  
Contro  
decaden  
memorie  
dei Pro  
effettu  
cevimer  
I prov  
denza  
ne del  
raccoma  
Il pro  
sità è  
to per  
Le dim  
riceve  
motivo  
del ca

Artico  
Sono o  
l'Asse  
il Con  
il Pre  
l'Orga  
Il Col  
Tutte  
cezion  
Albi  
effett  
per  
annual  
Artico  
L'Asse  
zione  
Sono  
a) ap  
prever  
b) ap

- per esclusione;
- per morosità.

perde la qualità di associato per dimissioni quell'associato che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

perde la qualità di associato per morosità quell'associato che entro il termine fissato non abbia rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.

L'associato sottoposto a perdita di qualità di associato per decadenza o esclusione deve, essere preventivamente informato e invitato a esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di perdita di qualità di associato per decadenza o esclusione l'associato può ricorrere con proprie memorie scritte e chiedendo, di essere consultato al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I provvedimenti di perdita di qualità di associato per decadenza ed esclusione sono esecutivi dal momento della ricezione della comunicazione scritta (effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento).

Il provvedimento di perdita di qualità di associato per morosità è esecutivo dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento senza nessun avviso.

Le dimissioni sono efficaci dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione, comunque mai e per nessun motivo potranno uno o più associati richiedere tutto o parte del capitale sociale costituito.

#### TITOLO IV GLI ORGANI

##### Articolo 12

Sono organi dell'organizzazione:

l'Assemblea;

il Consiglio;

il Presidente;

l'Organo di Controllo;

Il Collegio dei probiviri.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo iscritti agli Albi professionali. E' fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli amministratori per l'attività prestata, nel limite massimo stabilito annualmente.

##### Articolo 13

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione ed è presieduta dal Presidente dell'organizzazione.

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31.12 e quello Preventivo, nonché il bilancio sociale se dovuto per legge;
- b) approvare la relazione di missione del Consiglio Direttivo;



- c) approvare o modificare le linee programmatiche dell'organizzazione;
  - d) approva le le modifiche dello statuto;
  - e) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione;
  - f) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
  - g) delibera lo scioglimento dell'associazione;
  - h) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli altri organi associativi e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
  - i) eleggere gli organi associativi nominando la commissione elettorale e stabilendo le modalità con apposita delibera.
- Nell'Assemblea Generale, partecipano tutti i soci iscritti da almeno tre mesi e in regola con il pagamento delle quote sociali relative all'anno in corso, e, nel caso la Campagna annuale del tesseramento non fosse terminata, anche quei soci che regolarizzano il pagamento prima della votazione.

#### Articolo 14

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e sociale se dovuto per legge con le relative relazioni entro quattro mesi dalla chiusura del bilancio annuale.

Il Consiglio convoca l'assemblea con avviso alle affissioni pubbliche.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità e quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

Deve essere comunque convocata, a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi e in occasione di importanti iniziative che interessano lo sviluppo associativo.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

#### Articolo 15

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita quando interviene la maggioranza degli aderenti, in seconda convocazione, dopo che siano trascorse almeno 24 (ventiquattro) ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, eccezione fatta per i quorum deliberativi per lo scioglimento dell'Associazione, previsto per legge, e per le modifiche statutarie, previsto dall'art. 4 che precede.

#### Articolo 16

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto, non sono ammesse deleghe.

L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei presenti.

I voti  
Risulta  
maggior  
statuto  
la magg  
senti.  
la pari  
Nell'el  
dati o  
alla co  
Articol  
Le dis  
sunte  
sottosc  
Preside  
diritto  
Articol  
Il Cons  
associa  
Il Cons  
metà pi  
Articol  
Il Cons  
revocat  
Il Cons  
vità es  
Le deli  
soluta  
Il con  
dalle  
chiarat  
non ele  
Decadon  
tivo ch  
dettati  
Il sube  
sias m  
letti.  
Nel cas  
rettivo  
ti chiu  
zio, fi  
tifica  
mancata  
deliber  
optazio  
Il cons  
più unc  
gli alt  
Nel cas

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone.

Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi, Nel caso di modifiche allo statuto, risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi qualunque sia il numero dei presenti. Se nel voto a scrutinio segreto le proposte ottengono la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nell'elezione delle cariche sociali, qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili i più anziani d'età.

#### Articolo 17

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario dell'assemblea e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'organizzazione, ogni associato ha diritto di consultarlo.

#### Articolo 18

Il Consiglio è composto da 11 (undici) membri, eletti fra gli associati con le modalità previste dall'articolo 22.

Il Consiglio è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei componenti.

#### Articolo 19

Il Consiglio, che dura in carica 4 (quattro) anni, può essere revocato dall'Assemblea, con la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio svolge, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'organizzazione.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Il consigliere che senza giustificato motivo, sia assente dalle riunioni per cinque volte consecutive può essere dichiarato decaduto dalla carica e sostituito con il primo dei non eletti.

Decadono altresì dalla carica i membri del consiglio direttivo che perdono i requisiti di eleggibilità e compatibilità dettati dalla normativa vigente e dal presente statuto

Il subentro nei posti del Consiglio resisi vacanti per qualsiasi motivo, avviene scorrendo in ordine la lista dei non eletti. A parità prevale il Consigliere più anziano di età.

Nel caso che tale graduatoria sia esaurita, il consiglio direttivo procederà alla cooptazione nominando fra gli associati chiunque ritenga meritevole, a suo discrezionale giudizio, fino a un massimo di due componenti e fatta salva la ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto dei membri nominati per cooptazione.

Il consiglio direttivo decade, in caso di vacanza della metà più uno dei componenti, determinando anche la decadenza degli altri organi associativi.

Nel caso di decadenza dell'intero consiglio direttivo il pre-

sidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi e gli amministratori decaduti rimangono in carica fino alla nomina dei nuovi consiglieri.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) predisporre le proposte da presentare all'Assemblea, per gli adempimenti di cui al precedente articolo 13. In particolare modo, predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, i bilanci nonché la relazione di missione, nella quale documenta anche il carattere secondario e strumentale di alcune attività, avendo cura di trasmettere tutti i documenti, unitamente ai registri contabili ed a tutti gli atti relativi, almeno 30 (trenta) giorni prima all'Organo di Controllo, per poi presentarle all'Assemblea ordinaria annuale, previo deposito nella sede associativa, a disposizione degli associati, 15 (quindici) giorni prima della data stabilita;
- b) eseguire i deliberati dell'Assemblea;
- c) approvare e modificare sia le quote associative sia gli eventuali contributi straordinari e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
- d) approvare e modificare gli eventuali regolamenti di funzionamento dei servizi dell'associazione uniformandoli alla natura partecipativa della stessa;
- e) approvare il regolamento generale dell'associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
- f) adottare tutti i provvedimenti disciplinari nei confronti sia degli aderenti sia degli eventuali dipendenti;
- g) deliberare la costituzione di altri enti del terzo settore, ovvero deliberare la partecipazione a soggetti di tale natura, ove ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi statuari e che rientrano negli obbiettivi dell'associazione;
- h) deliberare altresì la costituzione o acquisizioni di partecipazioni di società, fondazioni, consorzi, e/o imprese sociali aventi ad oggetto l'esercizio di imprese strumentali utili per il perseguimento delle finalità statutarie di cui al presente statuto;
- i) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione;
- j) deliberare su contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obbiettivi associativi;
- k) aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obbiettivi del presente statuto.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più membri oppure a una commissione consultiva o di studio cui possono partecipare soggetti esterni qualificati per l'incarico da svolgere, la composizione verrà fissata dal consiglio direttivo

#### Articolo 20

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno:

- A. il Presidente;
- B. il Vice Presidente;
- C. un Segretario;
- D. un Cassiere;
- E. un Responsabile della formazione dei volontari;
- F. un Responsabile del rapporto con i soci e della propaganda;
- G. un Responsabile dei volontari

Disporrà inoltre, fra i consiglieri eletti e gli associati di quanti altri incaricati riterrà opportuno per il buon andamento dell'Associazione.

Tutte le nomine o le variazioni interne al Consiglio di Amministrazione, devono essere portate a conoscenza di tutto il corpo sociale, tramite comunicato da affiggere all'albo dell'Associazione.

#### Articolo 21

Il Presidente è eletto dal Consiglio nella prima seduta, convocata dalla Commissione Elettorale. E' coadiuvato dal Vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### Articolo 22

Il Presidente dura in carica quattro anni.

Un mese prima della scadenza il Presidente convoca l'Assemblea per le elezioni del nuovo Consiglio; la stessa Assemblea nomina la commissione elettorale composta da tre membri effettivi e due supplenti.

La Commissione elettorale provvede entro tre settimane dalla nomina ad accogliere, valutare ed eventualmente rifiutare, le candidature a Consigliere di qualunque associato in regola con il pagamento delle quote sociali.

La Commissione elettorale verifica le candidature, le respinge se non regolari dando tre giorni di tempo per la regolarizzazione. Provvede infine a compilare la lista dei candidati in ordine alfabetico per i candidati presenti dagli associati.

La Commissione elettorale distribuirà ai seggi, nelle diverse sezioni, un quantitativo sufficiente di schede, che saranno timbrate e controfirmate dal responsabile del seggio.

La Commissione elettorale stabilirà la data delle elezioni generali, le sedi opportune per la votazione, l'orario di apertura dei seggi e ne darà comunicazione al corpo elettorale. Ogni elettore può esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze. Le schede che riportino preferenze in numero superiore a quanto stabilito dal presente statuto saranno annullate.

Non possono assumere nessun incarico elettivo nell'associazione coloro che svolgono in proprio, oppure mediante la partecipazione diretta e indiretta, le stesse attività svolte dall'associazione, o altre attività collaterali, coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma. e che abbiano, con la stessa, rapporti di contenuto



patrimoniale.

#### Articolo 23

Il Presidente rappresenta l'organizzazione e compie tutti gli atti giuridici e amministrativi che impegnano l'organizzazione stessa. E' responsabile delle scritture contabili e di quanto altro viene stabilito dal Consiglio in ordine di programmi di attività economica, con la predisposizione delle scadenze, delle uscite e delle entrate, con la valutazione corrente della situazione e delle prospettive finanziarie. Controlla l'andamento economico generale e propone le iniziative in ordine allo sviluppo dei servizi della Associazione. Tutela il patrimonio finanziario fisso e mobile ed i mezzi dell'Associazione.

Per svolgere questi compiti può avvalersi di collaboratori anche esterni dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio e cura l'ordinario svolgimento dei lavori.

Sottoscrive il verbale dell'Assemblea e del Consiglio e cura che siano custoditi presso la sede, dove possono essere consultati dai soci. Il Presidente attua le deliberazioni del Consiglio e compie i conseguenti atti.

Il Presidente convoca l'Assemblea per l'approvazione del bilancio tramite avviso alle affissioni pubbliche.

#### Articolo 24

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio. Cura la predisposizione delle deliberazioni del Consiglio, le controfirma e provvede in maniera che esse siano rese operanti e conosciute a tutti gli effetti.

#### Articolo 25

Il Cassiere esige e paga, dietro delibera del Consiglio, i mandanti di uscita e le reversali di incasso firmate dal Presidente o da persona all'uopo delegata dal consiglio direttivo. Tiene il registro di cassa. E' soggetto a verifica di cassa sempre e quando il Consiglio Direttivo o l'organo di controllo lo ritenga opportuno.

#### Articolo 26

L'Associazione deve dotarsi di un Organo di Controllo, monocratico o collegiale di tre membri effettivi, composto da almeno un iscritto agli Albi professionali previsti per legge. L'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, che può revocarlo, fra più candidati al momento della nomina della Commissione Elettorale; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti, ed al suo interno elegge un Presidente nella prima riunione.

In caso di mancanza o di dimissioni di un membro effettivo, subentra il supplente più anziano d'età.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'Assemblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

L'Organo di Controllo provvede al controllo generale dell'am-

ministra  
tiva vi  
tenuta  
sociazi  
sto dal  
sentare  
posito  
Oltre a  
attribu  
funzion  
raggiun  
117/201  
a) il  
bilità  
stralme  
bili e  
b) la  
Diretta  
libro;  
c) la  
anche  
d) la  
ed am  
e) il  
solida  
f) l'a  
stato  
parte  
L'Orga  
conti  
rament  
sue s  
tutti  
in ip  
visore  
Le fu  
due e  
no su  
L'Org  
che i  
contr  
notiz  
nati  
Delle  
libro  
Artic  
Il Co  
due  
nomi  
socia

ministrazione e della contabilità, nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica inoltre il bilancio consuntivo predisposto dal Comitato Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati e da trascrivere in apposito libro.

Oltre alle funzioni di cui al comma che precede ed a quelle attribuitegli dalla legge, l'Organo di Controllo svolge le funzioni qui di seguito elencate nell'ipotesi in cui vengano raggiunti i parametri indicati dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni:

- a) il controllo generale dell'amministrazione e della contabilità nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa della Associazione;
- b) la verifica il conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da trascrivere in apposito libro;
- c) la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto anche con riferimento al decreto legislativo 231/2001;
- d) la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento;
- e) il monitoraggio sulle osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- f) l'attestazione che il bilancio sociale, se obbligatorio, è stato redatto in conformità alle linee guida da emanarsi da parte del Ministero.

L'Organo di Controllo svolge altresì la revisione legale dei conti nell'ipotesi in cui essa sia obbligatoria per il superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, a condizione che tutti i suoi componenti siano iscritti all'Albo dei Revisori; in ipotesi contraria spetterà all'assemblea incaricare un Revisore Legale od una società di revisione.

Le funzioni di cui ai commi che precedono vengono meno se per due esercizi consecutivi i limiti sopra richiamati non vengano superati.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente se collegiale, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Articolo 27 - Il Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da almeno tre persone e due supplenti. Dura in carica quattro anni. Possono essere nominati Probiviri persone, che si sono distinte nella vita sociale per la loro particolare rettitudine e correttezza mo-

rale, purché accettino di svolgere l'attività a titolo non oneroso.

Nella prima riunione dopo la sua nomina, il Collegio elegge il proprio Presidente e stabilisce le modalità del suo funzionamento con regolamento da presentare al Consiglio Direttivo per le eventuali modifiche e procedure di approvazione in assemblea ordinaria.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro, il cui accesso è disciplinato dal Regolamento dell'associazione.

I compiti del Collegio dei Probiviri sono:

- vigilare sull'andamento della vita associativa, per la corretta applicazione dello Statuto;
- deliberare sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dall'assemblea dell'articolo 12;
- adottare i provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti interni nei confronti dei volontarie deferiti;
- decidere sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione, ad eccezione dell'Organo di Controllo, e procedere, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'associazione.

#### Articolo 28

Il Collegio dei Probiviri, in numero di 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti tutti estranei al Consiglio, vengono nominati dall'Assemblea e restano in carica quattro anni, e decadono per dimissioni degli stessi o fine mandato.

Nel caso di sostituzione della metà più uno dei componenti del Collegio dei Probiviri dovranno essere indette nuove elezioni limitatamente all'organo interessato, la cui scadenza comunque si uniformerà a quella naturale del Consiglio Direttivo.

Le cariche di Consigliere membro dell'Organo di Controllo e Probiviro non sono tra loro cumulabili.

### TITOLO V

#### LE RISORSE ECONOMICHE

#### Articolo 29

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- A. rendite patrimoniali;
- B. quote sociali;
- C. contributi degli associati onorari e benemeriti;
- D. donazioni, lasciti ed elargizioni di qualunque genere disposti a favore dell'Associazione;
- E. dal ricavato dei servizi a pagamento, dalle convenzioni con gli enti pubblici e da tutte le attività, consentite dalla legge, che il Consiglio prenderanno l'iniziativa di organizzare a pro dell'Associazione;
- F. raccolta di fondi;
- G. attività diverse, secondarie e strumentali.

#### Articolo 30

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione, sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dai soci.

Detti beni costituiscono il patrimonio della Associazione, destinato allo svolgimento delle attività statutarie ed all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### Articolo 31

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, stabilita dal consiglio direttivo

#### Articolo 32

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio, che ne delibera sulla utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio con relativa delibera di utilizzo, in armonia con le finalità statutarie.

#### Articolo 33

I proventi derivanti da eventuali attività diverse sono contabilizzati nelle disposizioni di legge vigenti. L'Assemblea delibera sulla utilizzazione degli stessi, che comunque deve rispettare le finalità statutarie.

#### Articolo 34

Eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali, o di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio nonché le riserve, i fondi e il capitale.

#### Articolo 35

In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti, previo parere dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge ad una Associazione con fini statutari uguali nel Comune di Montespertoli, o all'A.N.P.AS. Nazionale.

I beni mobili ricevuti in eventuale comodato saranno restituiti ai legittimi proprietari.

### TITOLO VI

#### IL BILANCIO

#### Articolo 36

Il bilancio dell'organizzazione di volontariato è annuale e decorre dal 1° gennaio.

Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno.

Il bilancio preventivo contiene tutte le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

#### Articolo 37

Il bilancio consuntivo è elaborato dal Consiglio.

Esso contiene le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno.

Il bilancio preventivo per l'esercizio annuale successivo è elaborato dal Consiglio. Esso contiene, suddiviso in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo.

#### Articolo 38

Eventuali convenzioni tra l'organizzazione ed Enti o soggetti sono deliberate dal Consiglio, insieme alle modalità di attuazione, copia di ogni convenzione deve essere custodita, nella sede, a cura del Presidente. Le convenzioni sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione. Il Consiglio delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

### TITOLO VII

#### COLLABORATORI

#### Articolo 39

L'organizzazione per sopperire a specifiche esigenze può valersi dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo, i cui rapporti sono disciplinati dalla Legge.

Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, ovvero ad altro limite legislativamente previsto.

### TITOLO VIII

#### Articolo 40

I soci attivi devono essere assicurati in base alla Legge 266/91.

#### Articolo 41

L'organizzazione coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità di solidarietà. Inoltre l'organizzazione collabora con soggetti ed Enti pubblici per la realizzazione di finalità sociali, culturali e di solidarietà.

### TITOLO IX

#### Articolo 42

Nell'Assemblea di presentazione del Consiglio, il Consiglio potrà portare all'approvazione la nomina, di un consulente legale, di un consulente medico, scelti preferibilmente fra i soci.

Il Consiglio può inoltre nominare un Presidente Onorario nella persona di un associato che si sia distinto per particolari meriti.

### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme costituzionali e ai principi generali dell'ordinamento giuridico nonché alle norme di legge vigenti in materia.

F.to Mariano Falcini

F.to Simone Ghinassi Notaio

E' copia conforme all'originale, munito delle firme  
preesistenti redatta su ..... 5 ..... fogli e si rilascia  
..... IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE  
Firenze, il ..... 23 FEB. 2021

Simone Ghinassi Notaio

